

Comune di Nanto, 25.11.2024

Comunicato stampa

Costituita la Fondazione di Partecipazione "Monti Berici" per lo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili

Oggi è stata ufficialmente costituita la **Fondazione di Partecipazione "Monti Berici"**, un'iniziativa condivisa che coinvolge sette Comuni dell'Area Berica: **Arcugnano, Campiglia dei Berici, Castegnero, Montegaldelta, Longare, Nanto e Zovencedo**. La Fondazione, che vede i Comuni aderenti come soci fondatori, ha come obiettivo la promozione di **Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)**, un modello virtuoso basato sull'energia prodotta e condivisa localmente attraverso fonti rinnovabili. Ogni Comune si impegnerà a costituire almeno una CER nel proprio territorio, per garantire benefici ambientali, economici e sociali ai circa **23.460 abitanti** complessivi dell'area.

Il progetto della Fondazione è il risultato di un percorso partecipato che ha visto i Comuni lavorare insieme per creare un modello che coniughi sostenibilità ambientale, equità sociale ed efficienza economica. Nei mesi scorsi, una **campagna di sensibilizzazione** ha coinvolto capillarmente il territorio, suscitando grande interesse tra cittadini e imprese. Molti di essi hanno già manifestato la volontà di aderire alle CER, segno di un territorio pronto a diventare protagonista della transizione energetica. La costituzione della Fondazione si inserisce in un contesto normativo e strategico che punta a ridurre le emissioni di CO₂, incentivare l'autoproduzione e l'autoconsumo di energia e rafforzare il senso di comunità. Attraverso la partecipazione attiva di enti, cittadini e imprese, la Fondazione "Monti Berici" mira a creare un **modello di governance energetica inclusivo e sostenibile**, in linea con gli obiettivi europei e nazionali di transizione energetica.

La scelta di adottare il modello della Fondazione di Partecipazione è il risultato di un'attenta analisi che ha messo in luce i numerosi vantaggi di questa formula organizzativa. Innanzitutto, ha permesso



FONDAZIONE DI
PARTECIPAZIONE
MONTI BERICI



di rendere sostenibile il capitale iniziale di 30.000 euro, condividendo l'investimento tra le amministrazioni partecipanti. Inoltre, questa struttura giuridica consente di ottimizzare i costi di gestione, grazie alle economie di scala e garantisce un coordinamento più efficace delle politiche energetiche a livello territoriale. Rispetto ad altre formule giuridiche, la Fondazione si distingue per stabilità e continuità nel tempo, permette di separare i patrimoni degli enti partecipanti, garantisce una governance trasparente e una maggiore flessibilità per la partecipazione futura di nuovi soggetti pubblici e privati.

Grazie a questa struttura, la Fondazione agirà come punto di riferimento per sviluppare una strategia condivisa sul fronte energetico. Ogni Comune costituirà almeno una CER nel proprio territorio, promuovendo l'autoproduzione e l'autoconsumo di energia rinnovabile e contribuendo alla riduzione delle emissioni di CO2. I benefici di questa iniziativa saranno molteplici: oltre alla tutela ambientale, si genereranno risparmi economici per i cittadini e le imprese, rafforzando il senso di comunità e stimolando lo sviluppo locale.

Inoltre, la Fondazione non si limiterà a produrre energia rinnovabile. Sta infatti lavorando alla definizione di un regolamento che prevede un utilizzo solidale e responsabile dei ricavi generati dalle CER. Una parte di questi fondi sarà destinata al contrasto della **povertà energetica**, aiutando le famiglie in difficoltà ad accedere all'energia a costi ridotti. Inoltre, i ricavi saranno reinvestiti in progetti di grande impatto sociale e ambientale, come il supporto ai giovani in situazioni di disagio, agli anziani o ad altre iniziative di valore per il territorio.

Ora la Fondazione è pronta ad avviare le prime attività e a partire dal mese di dicembre sarà pienamente operativa, permettendo ai soggetti interessati di accedere ai contributi del **40% a fondo perduto**, previsti dal **DM 414/2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)**. Tali contributi, finanziati attraverso il **PNRR**, sono riservati in particolare ai territori dei Comuni con meno di 5.000 abitanti, offrendo un supporto economico concreto per lo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).

Oltre a queste risorse, saranno disponibili ulteriori finanziamenti messi a disposizione dalla **Regione Veneto**, contribuendo a rendere questa iniziativa un'occasione unica per il territorio. Grazie a queste opportunità, la Fondazione potrà dare il via a un percorso concreto verso una transizione energetica





FONDAZIONE DI
PARTECIPAZIONE
MONTI BERICI



sostenibile e condivisa. Attraverso le CER, il territorio dell'Area Berica diventerà un esempio virtuoso di come enti pubblici, cittadini e imprese possano cooperare per un futuro più verde, sostenibile e solidale.

*"La costituzione della Fondazione rappresenta un'importante opportunità per il nostro territorio," ha dichiarato la Sindaca di Nanto, **Manuela Vecchiatti**, "Non solo darà impulso alla transizione energetica e all'autosufficienza, ma sarà anche un esempio di come la collaborazione tra enti pubblici, cittadini e imprese possa portare benefici concreti, ambientali e sociali, contribuendo al benessere della nostra comunità. Attraverso l'impegno condiviso, potremo non solo ridurre le emissioni e promuovere le energie rinnovabili, ma anche creare valore aggiunto per la nostra comunità. I ricavi delle CER, infatti, saranno reinvestiti in progetti che affrontano temi cruciali come la povertà energetica, il sostegno ai giovani e agli anziani e la valorizzazione del nostro territorio. Questa iniziativa dimostra che, unendo le forze, è possibile costruire un futuro più verde, equo e solidale per tutti."*

